



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

ESAMI DI STATO ESPERTI CONTABILI II SESSIONE 2013

TEMI D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA (28/11/2013)

Mancanza di candidati.

SECONDA PROVA SCRITTA (04/12/2013)

TEMA N. 1

“Il candidato descriva in modo sintetico le principali analogie e i punti di dissonanza fra gli studi di settore e il redditometro.

Illustri poi in modo approfondito le principali fasi in cui si esplicita l'accertamento basato sul nuovo redditometro utilizzato per la determinazione sintetica del reddito dei contribuenti a partire dall'anno fiscale 2009.”.

TEMA N. 2 (Tema estratto)

“Il candidato dopo aver illustrato e commentato brevemente le cause di scioglimento delle società di capitali, esponga tutte le fasi e gli adempimenti occorrenti e necessari, sia civilistici che fiscali, della liquidazione volontaria di una società per azioni, non quotata.

Con particolare attenzione illustri le attività di vigilanza e responsabilità dell'organo di controllo.”.

TEMA N. 3

“Il Candidato illustri le differenze tra il concordato preventivo di natura liquidatoria e il concordato preventivo con continuità aziendale. Successivamente, con dati a piacere, rediga, in qualità di professionista, la parte del piano relativo alla lettera a) del secondo comma dell'articolo 186-bis.”.

TERZA PROVA SCRITTA (12/12/2013)

TEMA N. 1

“Il candidato illustri e descriva dettagliatamente la corretta rilevazione contabile delle scritture relative alle retribuzioni dei dipendenti, nonché dell'accantonamento del TFR e del rateo ferie in un'impresa avente più e meno di 50 dipendenti, sulla scorta dei dati di seguito riportati, provvedendo a completare i dati mancanti (nel primo caso il candidato si limiti a rilevare solamente l'accantonamento, il rateo ferie e le scritture accessorie).

<u>CASO A</u> <u>(meno di 50 dipendenti)</u>	
---	--

ACCANTONAMENTO A FONDO TFR (31.12)	26.600,00
------------------------------------	-----------

* * *



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

CASO B (oltre 50 dipendenti)			
	<u>TOTALI</u>	<u>DARE</u>	<u>AVERE</u>
<u>LIQUIDAZIONE RETRIBUZIONI</u>			
COMPETENZE C/DITTA	70.959,96		
Retribuzioni lorde		70.278,49	
Integrazione malattia/maternità/...		681,47	
COMPETENZE C/INPS	1.352,80		
Assegni familiari		280,29	
Anticipazioni c/Inps		1.072,51	
TRATTENUTE PREVIDENZIALI DIPENDENTI	6.480,37-		6.338,46
Contributi INPS			141,91
Contributi Altri Enti			
TRATTENUTE FISCALI	17.729,96		17.729,96
Ritenute IRPEF dipendenti			
ALTRE TRATTENUTE	196,09-		196,09
Trattenuta sindacale			
ARROTONDAMENTO CEDOLINO	1,34		
Arrotondamenti precedenti		26,07	
Arrotondamenti attuali			27,41
RETRIBUZIONI NETTE			
(Retribuzioni nette da cedolini)	47.905,00		47.905,00
<u>LIQUIDAZIONI CONTRIBUTI E VARIE</u>			
CONTRIBUTI INPS C/DITTA		16.307,33	16.307,33
CONTRIBUTI INPS SOLIDARIETA' C/DITTA		20,65	20,65
CONTRIBUTI F.DI PENSIONE C/DITTA		14,21	14,21
CONTRIBUTI ALTRI ENTI C/DITTA		141,91	141,91
CONTRIBUTI EST C/DITTA		50,00	50,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

<u>ACCANTONAMENTO TFR</u>			
TOTALE – LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI E VARIE		16.741,23	16.741,23
Quota accantonamento		4.788,38	
Contributo aggiuntivo			257,13
Quota fondo pensione			1.52,72
Quota fondo pensione			3.478,28
Quota fondo tesoreria INPS			
Quota incremento fondo			0,25

TEMA N. 2 (Tema estratto)

“Il candidato descriva dettagliatamente la corretta rilevazione contabile delle scritture relative al recesso di un socio della società ALFA S.r.L. e tutti i riflessi sul patrimonio netto della società sulla base dei dati di seguito riportati.

A) Alla data del recesso il bilancio della società presenta i seguenti valori:

ALFA S.R.L. – SITUAZIONE PATRIMONIALE

<u>ATTIVITA'</u>		<u>PASSIVITA'</u>	
Immobili	300.000	Capitale Sociale	100.000
Altre attività	300.000	Riserve di utili	100.000
		Riserve di Capitale	300.000
		Altre passività	100.000
TOTALE ATTIVITA'	600.000	TOTALE PASSIVITA'	600.000

B) Il socio Bianchi, proprietario di una quota del 20% del Capitale Sociale della suddetta ALFA S.R.L., viene liquidato con un valore reale pari a € 250.000.”.

TEMA N. 3

“Il candidato illustri le regole per la distribuzione dei dividendi in una società di capitali e descriva dettagliatamente la corretta rilevazione contabile della distribuzione di un dividendo ipotizzando che l'assemblea dei soci di una S.r.L. abbia deliberando di distribuire nel corso dell'esercizio un importo pari ad un € 100.000 ai soci e nelle misure di seguito indicate:

- per il 50% al socio OMEGA S.p.A.
- per il 40% al socio DELTA SISTEMI di Rossi Mario
- per il 10 % al socio Bianchi Franco.”.